

LA VISITA. La delegazione del Consiglio in visita in città per le «100 tappe in Lombardia» mutua il metodo Caritas per gli aiuti alle famiglie

Regione, micro-credito a Brescia

Il vescovo Monari ha dettato il «modello da seguire». Intanto la Loggia torna a chiedere aiuti per il Metrò

Giuseppe Spetola

Concretezza, voglia di ricucire il rapporto con il territorio rilanciando il ruolo «oculato» avuto dagli uffici territoriali dello Sher. Le «100 tappe in Lombardia», il viaggio di lavoro del Consiglio regionale attraverso il territorio lombardo, ieri mattina ha toccato il suolo bresciano. È il «pit stop» in città è servito per riaprire il dialogo interistituzionale mettendo al centro «l'uomo, la famiglia e il welfare, senza dimenticare i servizi da garantire». Così la delegazione milanese, composta dal Presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo e dai rappresentanti bresciani a Palazzo Pirelli Fabio Rolli e Donatella Martinazzoli (Lega Nord), Fabio Finetti (Maroni Presidente), Mauro Pavolini (NCD), Gian Antonio Ghisli (PD) e Michele Rossi (Patto civico), ha tenuto una serie di incontri con cittadini e istituzioni, visitando le realtà simbolo del tessuto economico e sociale del territorio.

«Dall'ascolto delle istanze del territorio alla piena operatività, il Consiglio regionale recepisce questo emerso dalla giornata di oggi formulata un atto di indirizzo per la Giunta regionale - ha affermato il Presidente Cattaneo -. Tra i tanti temi che abbiamo affrontato, dalle infrastrutture strategiche alle tematiche ambientali, dalla sicurezza al finanziamento agli istituti culturali, la questione più urgente mi sembra l'accesso da par-

te delle famiglie al micro-credito. In questi momenti di crisi, il sostegno del Consiglio regionale è fondamentale ed è per questo che nei prossimi giorni affronteremo questo nodo».

LA GIORNATA SI È APERTA con l'incontro a Palazzo Loggia con il Sindaco Emilio Del Bono, il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Ungari, una rappresentanza della giunta e del consiglio. Problematiche ambientali e mobilità urbana sono i temi principali affrontati da Del Bono, che ha evidenziato anche la necessità di assicurare stanziamenti adeguati per le istituzioni culturali cittadine. E il discorso non poteva che cadere sui finanziamenti al trasporto locale. «Bene la metro leggera - ha detto il sindaco - ma ora va sostenuta insieme alla rete del trasporto pubblico locale in maniera adeguata e continuativa». Istanze già presentate due giorni fa all'assessore Maurizio Del Tenno. «Con l'iniziativa di 100 tappe che ha anche una forte valenza simbolica - ha spiegato il Presidente Cattaneo - raccogliamo direttamente sul territorio suggerimenti concreti che serviranno per affinare e migliorare il Piano Regionale di Sviluppo. E per questo che al termine del tour predisporremo un atto di indirizzo contenente le indicazioni emerse e che costituirà un impegno formale per la Giunta». Al termine dell'incontro in Municipio, Cattaneo e Del Bono hanno reso omaggio alle vittime della strage di Piazza della Loggia di cui a



La delegazione bipartisan del Consiglio regionale ha aperto la sua giornata bresciana in piazza Loggia

Il 25 febbraio Molgora a Milano per discutere del Titolo V e del futuro della Provincia

maggio ricorrerà il 40esimo anniversario. Un cesto di fiori davanti alla stele commemorativa che riporta i nomi delle vittime per onorarne il ricordo e lasciare un cenno di commovente. A cento passi di distanza, in Provincia, invece si è svolto l'incontro con il Presidente Daniele Molgora e il Presidente del Consiglio Provinciale Bruno Faustini. «Il 25 febbraio abbiamo già calendarizzato una seduta tematica di Consiglio che dovrà produrre una proposta da portare sul tavolo della discussione nazionale in materia di autonomie e riordino istituzionale - ha annunciato Raffaele Cattaneo -. Tocca a noi fare proposte sulla riorganizzazione dei livelli interme-

di: è mia opinione che questa proposta debba prevedere una forma di governo elettiva che faccia da raccordo tra Regione e Municipi. Dobbiamo contemporaneamente articolare una proposta concreta di riforma del Titolo V della Costituzione che mantenga in capo alle Regioni competenze vere. Diremo la nostra anche sul Senato delle Regioni. Nel metodo proponi ai capigruppo consiliari di invitare per la seduta del 25 febbraio i presidenti delle province e i sindaci dei Comuni capoluogo». Dopo Molgora il passaggio dal prefetto Narciso Brassero Pace, quindi la delegazione regionale ha fatto visita al Vescovo di Brescia monsignor Luciano

Monari, che ha evidenziato la necessità di politiche che tengano conto di problemi quali il lavoro, l'immigrazione e gli sfratti.

IN PARTICOLARE Monari ha ricordato l'impegno della Caritas bresciana nel portare avanti un progetto che coinvolge 269 parrocchie dedicato al microcredito sociale, sottolineando come nell'ultimo anno sia fortemente aumentato il numero di persone che hanno beneficiato di questo intervento. Il Presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo ha assicurato l'impegno dell'Assemblea nel predisporre un provvedimento condiviso sul tema del microcredito per le famiglie, che tenga conto anche dell'esperienza bresciana.

Nel pomeriggio la delegazione regionale ha compiuto un sopralluogo presso il complesso monastico di San Salvatore-Santa Giulia, visitando anche i restauri in corso dei tesori dell'antichità, che saranno aperti al pubblico per l'approntamento di Expo 2015. Il tour è proseguito con la visita al Centro di Formazione Professionale Lenzi che accoglie 310 studenti provenienti da 25 Paesi del mondo, curando anche la loro educazione e formazione umana. Di seguito la visita al museo-stabilizzatore di A2A. La chiusura di tappa allo Sher con gli amministratori locali, parlando di problemi e prospettive per una provincia che ha ancora voglia di essere la locomotiva economica della Lombardia. ■

giuseppe.spetola@bresciaoggi.it



ATTENZIONE ALLA CULTURA

Capitolium e Santa Giulia per Expo 2015

Non solo ambiente, lavoro e infrastrutture. L'attenzione del Consiglio regionale è anche per la cultura e tutte le sue forme, per questo tra le tappe previste in città non sono mancate la visita all'accademia Lenzi al museo di Santa Giulia. Così, promettendo un interessamento per i fondi del Ctl, la Regione ha rilanciato l'idea di Brescia come città delle grandi mostre che potrà sperare nella vetrina di Expo 2015 avendo per biglietto da visita i resti imperniati del Capitolium e l'arte della sua accademia.



AL CAPITOLIUM. Fotografati davanti al simbolo della cultura bresciana, i consiglieri hanno rilanciato l'impegno a valorizzare il Capitolium per la promozione in vista delle iniziative legate all'Expo 2015.



AL MUSEO DI SANTA GIULIA. Non solo archeologia ma anche arte e la Vittoria Alata come simbolo di una città che ha sposato appieno la cultura e le grandi mostre aperte ad affinare pubblico e appassionati.



IL GENIO LOCALE. Quando l'arte si fonde con l'imprenditoria la nascita di piccole realtà come il Cfp Lenzi che ha voglia di essere punto di incontro tra decine di realtà che fanno crescere studenti e imprenditori.